

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
UFFICIO SEGRETERIA

SETTORE IV°

REGISTRO GENERALE N. 151

DEL 27 MAR. 2020

COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 23 Data 27.03.2020	Oggetto: Emergenza epidemiologica COVID – 19 . Attivazione lavoro agile. Aumento banda che consenta di poter lavorare da remoto. Affidamento servizio ai sensi dell'art.32 comma 2 e dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.
--	--

IL RESPONSABILE DELLA IV AREA FUNZIONALE

Urbanistica, LL.PP. e Manutenzioni

Dott. Arch. Salvatore Paci

CODICE CIG: ZF12C8E8B3

PREMESSO che

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale che in data 11 marzo è stata elevata alla classificazione di pandemia su scala mondiale;
- con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Che l'Ente oggi è sprovvisto di personale dipendente idoneo alla gestione software, hardware, linea informatica;
- Che per la sopracitata ragione, il Comune di Campobello di Licata a seguito di determina n. 23 del 30.03.2018 (R. G. n. 147 del 30/03/2018) ha affidato la Progettazione, assistenza, network management, gestione e manutenzione reti intranet ed internet alla Ditta Tecnom S.r.l.s;
- Che contattata la Ditta TECNOCOM, nella persona del Sig. Balsamo Agostino, al fine di poterci garantire l'uso dei propri computer da remoto e di acquisire giusto preventivo, lo stesso nella giornata del 25.03.2020, prot. n. 3981 ha dato conferma che è possibile ampliare la banda necessaria che consenta di poter lavorare da remoto sui server del municipio per un max operatori di n. 40 e che pertanto dovrà garantire una banda minima di 5Mb che per 40 utenti sommano 200Mb;
- Che pertanto risulta necessario un impegno di €. 2.880,42 compreso IVA al 22%, così suddivisi:
 - 1) Contributo UNA TANTUM di €. 480,00 + IVA = €. 585,60;
 - 2) Un abbonamento mensile di €. 209,00 + IVA = €. 254,98 x mesi 9 = €. 2.294,42;

VISTO il D.L. n. 6/2020 recante *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"*;

VISTO il DPCM 8.3.2020 che all'art. 1, comma 1, lettera e); la cui validità è stata estesa all'intero territorio nazionale dal DPCM 9.3.2020, contiene la raccomandazione anche alle pubbliche amministrazioni di promuovere la fruizione di ferie da parte dei lavoratori dipendenti;

VISTO il DPCM 11.3.2020 che all'art. 1 n. 6 stabilisce che *“Fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”* e all'art. 2, comma 1, stabilisce che *“le disposizioni del presente decreto sono efficaci fino al 25.3.2020”*;

VISTO il DL n. 18 del 17/03/2020 ad oggetto *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

RICHIAMATO, da ultimo, l'art. 87 del citato DL n. 18, con il quale il lavoro agile da modalità preferenziale di lavoro, diviene modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa;

VISTA la circolare n. 1/2020 del Ministro della pubblica amministrazione;

VISTA la direttiva n. 2/2020 del Ministro della pubblica amministrazione;

VISTA la legge 124/2015, art. 14, comma 2, in materia di attivazione di modalità di lavoro agile presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 81/2017, ed in particolare il capo II, *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”*, che con gli articoli da 18 a 23 ha introdotto il lavoro agile nelle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge del 25.03.2020 n. 19 , recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 1° giugno 2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, di approvazione degli indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2, dell'articolo 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 e le linee guida contenenti regole relative all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

CONSIDERATO che, di norma, il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva;

RILEVATO che nella speciale contingenza attuale, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e di contrastare il più efficacemente possibile il diffondersi del contagio del virus pandemico, per espressa disposizione della fonte legale, è possibile derogare ad alcuni passaggi formali e intraprendere in via d'urgenza l'attivazione del lavoro agile per i dipendenti dell'ente per i quali i singoli responsabili di settore ritengono che ciò sia possibile, in funzione del profilo professionale e delle mansioni svolte, escludendo dall'applicazione dell'istituto *de quo* unicamente le attività collegate all'emergenza e quelle che le amministrazioni individuino come indifferibili e da rendere in presenza;

RITENUTO, per le ragioni di cui sopra, che sia necessario e urgente, fino al 30 giugno 2020 e fatte salve eventuali proroghe del predetto termine disposte a norma di legge, autorizzare l'attivazione presso questo Comune del ricorso al lavoro agile o smart working in emergenza, che in ottemperanza alle disposizioni di cui al richiamato DL del 17/03/2020 diviene la ordinaria modalità di prestazione lavorativa del personale dipendente dell'ente, con l'individuazione di modalità semplificate e temporanee di attuazione e con la esclusione delle sole attività speciali di cui al precedente capoverso;

EVIDENZIATO che l'attivazione del percorso di cui sopra persegue la conciliazione della tutela della salute dei dipendenti e, in senso generale, della popolazione attraverso il contenimento dell'espansione epidemica con le esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione da garantirsi presidiando i livelli quali-quantitativi di erogazione dei servizi alla cittadinanza;

RILEVATO che è necessario, pertanto, disciplinare le modalità di attuazione del Lavoro Agile in Emergenza - LAE, definendola come ordinaria forma di organizzazione della prestazione lavorativa nell'attuale contingenza di emergenza sanitaria;

RITENUTO, altresì, in ottemperanza del DPCM dell'11.3.2020, di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza presso il Comune, nonché, di dettare disposizioni organizzative affinché sia assicurato e disciplinato in modo uniforme lo svolgimento delle prestazioni lavorative in forma agile dei dipendenti comunali;

Considerato che non attivare il sopra citato servizio (lavoro agile), può determinare danni certi all'Ente a causa del prolungarsi dei blocchi di sistema dovuti alla scarsa connettività e non può essere evitato con altre iniziative o misure alternative;

Dato Atto che:

- La ditta TecnoCom S.r.l.s. ha fornito una proposta commerciale che si allega in copia al presente provvedimento per farne parte integrante;

Visto il regolamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D. Lgs. 50/2016 ed, in particolare, l'art. 32 che, al comma 2, stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante:

- Il fine che il contratto si intende perseguire;
- L'oggetto, la forma le clausole essenziali;
- La modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che:

- 1) Il fine che il contratto si intende perseguire è quello di avere una banda necessaria che consenta di poter lavorare da remoto sui server del municipio per un max utenti di n. 40;
- 2) L'oggetto del contratto è attivazione lavoro agile. Aumento banda che consenta di poter lavorare da remoto);
- 3) La scelta del contraente, avverrà, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- 4) Il contratto sarà stipulato tramite scambio di corrispondenza commerciale riportante le condizioni economiche;

Dato Atto che ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e ss. mm. ii. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Visto l'art. 51 della legge n° 142/1990, modificato dall'art. 6 della legge n° 127/1997 e l'art. 3, comma 2 del D. lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili dei settori/servizi;

Visti gli art. 183 del D. lgs. n. 267/2000, 50 e seguenti del vigente regolamento comunale di contabilità che disciplinano la procedura di assunzione delle prestazioni e degli impegni di spesa;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori, reso in data 27/06/2018;
Visto il D. L. n. 163/2006;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente;

DETERMINA

1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti della L. R. n. 10/91 le motivazioni in fatto ed in diritto in narrativa, che si intendono integralmente riportate;

- Il fine che il contratto si intende perseguire è quello di avere una banda necessaria che consenta di poter lavorare da remoto sui server del municipio per un max utenti di n. 40;
- L'oggetto del contratto è attivazione lavoro agile. Aumento banda che consenta di poter lavorare da remoto);
- La scelta del contraente, avverrà, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- Il contratto sarà stipulato tramite scambio di corrispondenza commerciale riportante le condizioni economiche;

2) di affidare alla Ditta TECNOCOM S.r.l.s. P. IVA 14172651003, avente sede a Roma in Via Luca Gaurico n. 9, PEC: contatto@pec.tecnocom.cloud, l'adeguamento del flusso dati in VPN con annesso Indirizzo Ip Statico Pubblico, da remoto con una banda minima ad utente di 5 Mb che per max 40 utenti sommano 200 Mb, al fine di adeguare la banda upload fino a 200Mb per consentire di lavorare da postazioni remote, per un importo totale di €. 2.880,42 IVA compresa;

3) di approvare l'allegato modulo di adesione, per il periodo da Aprile 2020 a Dicembre 2020;

4) di imputare la somma complessiva di €. 2.880,42, calcolato per 9 mesi - da Aprile 2020 a Dicembre 2020, compresa attivazione UNATANTUM di €. 585,60 compreso IVA;

5) di imputare la somma complessiva di €. 2.880,42 compreso IVA al CAP. 27530 "Interventi emergenziali COVID-19", macro aggregato 11.01.1.03 dell'esercizio provvisorio 2020;

6) dare atto che la mancata attivazione del citato servizio può determinare danni certi all'Ente;

7) di dare al presente atto valore negoziale;

8) di dare atto che la presente determinazione:

è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, comma 5, della legge n. 142/1990;

va trasmessa al Sindaco, al Segretario, all'Ufficio Contratti, ai Settori/Servizi interessati, e al Settore Finanziario a cura del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 65 del R.O.U.S.;

va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;

va inserita nel fascicolo delle determinazioni dei responsabili dei settori/servizi, tenuto presso l'ufficio di segreteria.

Addì 27/06/2018

Il Responsabile della IV Area Funzionale
Dott. Arch. Salvatore Paci

Visto per il riscontro di contabilità di cui all'art. 183 c.8 del T.U.EL.

Addì / /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Fortunato Pitrola

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria nascente dal presente provvedimento, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Addì 27/06/2018

Il Responsabile Dell'area Finanziaria
Dott. Fortunato Pitrola

C.A.: Arch. Paci.

Gentilissimo Architetto, a seguito di sua richiesta, abbiamo elaborato un calcolo minimo di banda necessaria, che consenta di poter lavorare da remoto sui server del municipio.

Secondo le indicazioni fornite, circa 40 persone potrebbero essere interessate dal processo.

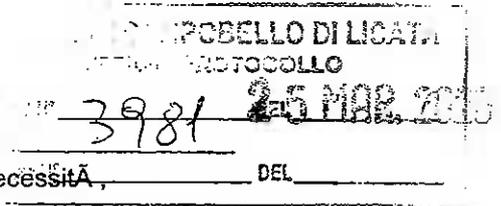
Al predetto numero di utenti, abbiamo calcolato una banda minima di 5Mb, che per 40 utenti sommano 200Mb.

Al fine di adeguare la banda di upload fino a 200Mb per consentire di lavorare da postazioni remote, Ã" necessario un tempo massimo di 96 ore.

Il costo per l'adeguamento si compone di:

- 1) un contributo UNA TANTUM di â, r. 480,00 oltre iva
- 2) un abbonamento mensile di â, r. 209,00 oltre iva.
- 3) durata minima contrattuale fino al 31/12/2020

Rimaniamo in attesa di qualsiasi altra ulteriore informazione di cui potesse avere necessitÃ , _____ DEL _____
e cogliamo l'occasione per porgerle i nostri piÃ cordiali saluti.



Omniacom Italia

Servizio Supporto Clienti

[Ai sensi e per gli effetti della Legge sulla tutela della riservatezza personale (DLgs. 196/03 e collegate), questa mail Ã" destinata unicamente alle persone sopra indicate e le informazioni in essa contenute possono contenere documenti confidenziali e/o materiale riservato e sono pertanto da considerarsi strettamente riservate. E' proibito leggere, copiare, usare o diffondere il contenuto della presente mail senza autorizzazione. Qualora questa mail fosse stata ricevuta per errore, si prega di contattare il mittente e cancellarne il contenuto. Grazie]

[To the senses and for the effects of the Law on the guardianship of the personal reservation (DLgs. 196/03 and connected), this mail is entirely destined to the people above suitable and the information in it contained can contain confidential documents reserved material e/o and I are therefore to tightly consider him reserved. Is forbidden to read, to copy, to use or to spread the content of the present mail without authorization. If this mail had been received for error, it is begged to contact the sender and to cancel its content. Thanks]